



**CONSIGLIO DI QUARTIERE
URAGO MELLA**

**VERBALE SEDUTA
del 08.07.2026**

ZONA OVEST

Il giorno **otto** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventisei** alle ore **20,33**, su convocazione del Presidente, effettuata ai sensi dell'art. 22, comma 3, del regolamento di attuazione della partecipazione territoriale e di comunità, si è riunito presso la sala posta al piano terreno del **Centro Civico Ferrante Aporti in Via Sant'Emiliano, 2/A** il **Consiglio di Quartiere di Urago Mella** per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Incontro con il nuovo parroco dell'Unità Pastorale Don Giacomo Vender mons. Daniele Faita e confronto sulle tematiche di interesse comune.
2. Comunicazioni.
3. Proposta progetto sperimentale Pedibus nel quartiere: suggerimenti all'Amministrazione Comunale.
4. Intitolazioni nel quartiere: seguito della discussione delle sedute del 27 aprile u.s. e del 28 maggio u.s. e mandato a predisporre il percorso partecipativo e le modalità.
5. Seconda edizione della Festa di Comunità UraGO' 2026: allineamento organizzativo.
6. Stato della pavimentazione e dell'arredo dell'area prospiciente all'ingresso del plesso della scuola primaria Tiboni (via Tiboni): parere connesso all'urgente ed improrogabile necessità di sistemazione.
7. Modalità sperimentale di pulizia meccanizzata delle strade: proposta di estensione ad una porzione del quartiere finalizzata all'eliminazione di interferenze ai fini del perfezionamento del progetto Brescia Partecipa nel quartiere.
8. Area a marciapiede in via Ragazzi del '99 in corrispondenza di una pianta spontanea: richiesta individuazione soluzioni definitive e concordate per la sistemazione.
9. Piano Attuativo Il Ponte di via Don Vender. Osservazioni e proposte relativamente alle opere di urbanizzazione da considerarsi prioritarie e richiesta di interlocuzione.
10. Richiesta progettazione di un servizio di educativa di strada finalizzato ad intercettare il disagio di adolescenti e giovani nell'ambito degli spazi pubblici o aperti al pubblico di prossimità nel quartiere.
11. Collaborazioni con l'Istituto Comprensivo Ovest 2 A.S. 2026/2027: proposte.

Presiede la seduta il Presidente **Pasotti Andrea**.

Redige il processo verbale il consigliere Segretario **Celiker Barbara**.

In seguito ad appello i Consiglieri presenti risultano:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	PASOTTI	ANDREA	X	
2	CELIKER	BARBARA	X	
3	BERTOGLIO	FRANCESCA	X	
4	DONATINI	LORENZO	X	
5	FORESTA	ROSSANA	X	
6	PENOCCHIO	GIUSEPPE	X	
7	MORETTI	ORNELLA	X (on-line, dalle 21,18)	
8	GHIDINI	GUIDO	X	
9	MIGLIORATI	NICOLA	X	

*G assente giustificato.

Assistono alla seduta del Consiglio n. 8 cittadini.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 23, comma 3, del regolamento, si procede con l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Incontro con il nuovo parroco dell'Unità Pastorale Don Giacomo Vender mons. Daniele Faita e confronto sulle tematiche di interesse comune.

Relaziona il Presidente che, rappresentando l'invito indirizzato al neo nominato parroco dell'Unità Pastorale Don Giacomo Vender, mons. Daniele Faita, nonché introducendo il ruolo e le peculiarità dell'organismo di partecipazione nella comunità locale, lo invita a prendere la parola per intervenire in merito per una reciproca presentazione ed un primo confronto sulle tematiche di interesse comune.

Interviene Don Daniele Faita rendicontando le sue esperienze passate e le progettualità che ha in mente di sviluppare quale parroco dell'Unità Pastorale di Urago Mella, denunciando la volontà di mettersi in ascolto e in dialogo con le autorità civili e gli organismi di partecipazione ed operativi del quartiere.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri Ghidini, Donatini, Migliorati, Bertoglio, Foresta, Penocchio e Celiker per una presentazione del proprio profilo, per ringraziamenti ed auspici inaugurali nonché il Presidente il quale anticipa due tematiche che, tra le altre, auspica saranno motivo di costante confronto: le politiche giovanili da disgiungere alla questione della sicurezza e la cura di relazioni, solitudini e disparità/svantaggi sociali.

2. Comunicazioni.

Il Presidente comunica:

- la partecipazione all'inaugurazione del giardino di Luciano del 29 maggio u.s., spazio terapeutico allestito dalla Fondazione SIPEC nella pertinenza della sua sede associativa, destinato a fini ricreativi, meditativi, di lavoro rigenerante per categorie di soggetti con fragilità e background di difficoltà personali, con necessità di riabilitazione, emancipazione, relazione nonché per abitanti e residenti curiosi del quartiere per svolgere attività o svago;
- la partecipazione all'assemblea della Consulta dell'Ambiente del 18 giugno u.s. in occasione della quale è stato eletto un nuovo Ufficio di Presidenza, del quale il Consiglio di Quartiere di Urago Mella continua a fare parte con il sottoscritto in qualità di delegato dei Consigli di Quartiere;
- la partecipazione al gruppo di lavoro organizzato il 19 giugno u.s. dalla cooperativa La Nuvola nel Sacco nell'ambito del progetto Scuola al Plurale con i genitori rappresentanti e volonterosi delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Ovest 2;
- la partecipazione della Vicepresidente alla cerimonia di posa della prima pietra del progetto TRAM del 6 luglio u.s.;
- la comunicazione pubblica politica apparsa su via Tiboni e la sua possibile quasi integrale depavimentazione motivando la replica poi formulata dal Consiglio di Quartiere attraverso i suoi canali di comunicazione ufficiali, tesa a smentire progettualità irrazionali ed irrealistiche che non trovano il consenso dell'organismo di partecipazione così come della cittadinanza e nemmeno l'opportunità e la fattibilità realizzativa;
- la programmazione delle attività del Consiglio di Quartiere e dei Gruppi di Lavoro impostata per l'autunno, salvo urgenze dell'ultima ora e necessità di modifiche ed integrazioni:
 - o sedute del Consiglio di Quartiere:
 - 16 settembre - nell'ambito della quale verranno trattati presumibilmente i seguenti temi:
 - candidature al premio Bulloni;
 - parere in merito ai meccanismi di partecipazione e consultazione del territorio nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di medicina territoriale (presidi cd. Case della Comunità);
 - 28 ottobre;
 - 2 dicembre;
 - o Gruppi di Lavoro:
 - Star Bene - 16 luglio;
 - Respiro - 9 settembre;
 - Nucleo - 17 settembre;

- Atlante - da calendarizzare in base alla necessità di formulare istanze ed osservazioni nell'ambito del percorso di adozione della V Variante - variante generale del Piano di Governo del Territorio;
- altri gruppi di lavoro in fase di definizione per i quali invita tutti i Coordinatori e proponenti tematiche di interesse a farsi avanti con un'opportuna calendarizzazione in assenza della quale, compatibilmente con la mole di lavoro che vede impegnato il Consiglio di Quartiere, provvederà alla convocazione d'ufficio sulla base delle tematiche di attualità e di rilievo che interessano il Quartiere;
 - o Cena di Quartiere - 12 settembre;
 - o Uragò Festa di Quartiere - 17 ottobre;
- la nota pervenuta in data odierna da parte del Consorzio di Bonifica Oglio Mella (del quale il Consiglio di Quartiere di Urago Mella è posto in conoscenza) che fa presente al Comune di Brescia che "Il personale consortile, anche su segnalazione di residenti, ha riscontrato la necessità di interventi di manutenzione di tratti tombinati del Reticolo idrico di bonifica di competenza dello scrivente Ente, sottostanti ad aree che risultano di competenza del Comune di Brescia, in particolare sono state rilevate perdite d'acqua dal muro del tratto tombinato del canale Roggia Uraga in via Collebeato di cui alla segnalazione/richiesta n. 32/2026 - Consiglio di Quartiere Urago Mella. Richiamando che, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Regolamento consortile di Polizia Idraulica, il richiedente, ovvero chi utilizza il soprasuolo derivante dalla tombinatura e copertura, è tenuto alla sorveglianza, manutenzione ordinaria e straordinaria nonché pulizia dei tratti tombinati e coperti. È altresì tenuto alla rimozione e smaltimento del materiale fluitato dalla corrente che dovesse depositarsi innanzi ai manufatti realizzati, ovvero alle griglie di protezione", si invita codesta rispettabile Amministrazione (inteso il Comune di Brescia) a provvedere con sollecitudine ad eseguire la manutenzione dei tratti segnalati, onde garantire il mantenimento del buon regime idraulico anche a tutela della pubblica incolumità". Dà quindi atto che la nota chiarisce le responsabilità manutentive nelle more di un intervento urgente di ripristino già effettuato da parte del Consorzio e segnala la pronta disponibilità dello stesso a collaborare ed a offrire indicazioni.

Il Consigliere Donatini comunica la sua partecipazione alla presentazione pubblica del documento finale dell'Agenda Urbana Brescia 2050 presso lo spazio Carme di via delle Battaglie 61, il 19 giugno u.s.

Il Consigliere Ghidini comunica la sua partecipazione alla presentazione pubblica del documento finale del Piano Aria e Clima presso il chiostro del Museo di Santa Giulia il 26 giugno u.s.

3. Proposta progetto sperimentale Pedibus nel quartiere: suggerimenti all'Amministrazione Comunale.

Relazionano il Presidente e la coordinatrice del Gruppo di Lavoro Sinapsi Bertoglio che ricordano il lavoro svolto nell'ultima sessione del medesimo gruppo di lavoro del 6 luglio u.s. volto a raccogliere elementi indiretti a supporto della sperimentazione del progetto pedibus nel quartiere.

In particolare il Presidente ricorda l'incontro degli Assessorati alle Politiche Educative e alle Politiche della Mobilità con i genitori della Scuola Primaria Tiboni dell'8 ottobre 2025, in presenza del rappresentante del Consiglio di Quartiere, nell'ambito del quale è stato illustrato il progetto sperimentale di pedibus per la suddetta scuola, finalizzato ad implementare gli spostamenti di tipo pedonale e di gruppo, in sicurezza nei percorsi casa-scuola. Dà atto che nell'ambito dell'incontro:

- è stato definito che il progetto è in capo all'Assessorato all'Istruzione che beneficia del supporto di progettazione del Settore Mobilità;
- sono state esplicitate le modalità di realizzazione in ipotesi del servizio, soggette a valutazioni e variazioni a valle del sondaggio somministrato tramite questionario rivolto alle famiglie ed agli studenti;
- è stata prospettata una prima annualità gratuita a cui sarebbe seguita una tariffa da stabilirsi in base al tipo di organizzazione scelta ed alla sua sostenibilità;
- è stato ipotizzato l'avvio del servizio in modalità sperimentale all'inizio dell'anno 2026.

Alle ore 21,18 si collega la Consiglieria Ornella Moretti. Presenti n. 9.

Il Presidente quindi rappresenta che, già nell'occasione dell'incontro:

- faceva presente l'opportunità di valorizzare la sperimentazione a tutte le scuole primarie del quartiere ricomprese nell'unico Istituto Comprensivo Ovest 2, al fine di garantire la necessaria sostenibilità dei futuri costi oltre che della capillarità del servizio;

- esprimeva apprezzamento per la tradizione di autonomo pedibus attuata dalla Scuola Primaria Don Vender fino al periodo post COVID-19.

Il Presidente fa quindi presente che il Gruppo di Lavoro Sinapsi nella seduta del 6 luglio u.s. ha analizzato alcune situazioni esposte da genitori e direzione didattica rispetto alle quali ha prodotto un testo base di osservazioni, proposte e suggerimenti da fornire all'Amministrazione Comunale, utili alla realizzazione del servizio sperimentale di pedibus, che, a suo avviso enuncia le azioni necessarie per:

- coinvolgere tutte le scuole primarie dell'unico Istituto Comprensivo Ovest 2;
- favorire maggiore adesione delle famiglie al servizio sia rispetto al numero dei potenziali fruitori che degli accompagnatori;
- abbassare conseguentemente i costi nel lungo periodo, per effetto del possibile allargamento del bacino d'utenza, garantendo la sostenibilità economica del servizio e l'accessibilità per le famiglie, non escludendo il possibile approdo alla formula di gratuità, intercettando il maggior numero possibile di volontari;
- valutare criticità ed opportunità che sono insite in alcune abitudini, attività e cambi organizzativi nei tempi di scuola e post scuola delle famiglie al fine di elevare la qualità ed efficacia del servizio di pedibus.

Quindi il Presidente presenta, dandone lettura integrale, il documento concernente osservazioni, proposte e suggerimenti all'Amministrazione Comunale finalizzati alla progettazione del servizio di pedibus nel quartiere, allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1) quale esito del Gruppo di Lavoro Sinapsi, opportunamente integrato e osservato dai Comitati Genitori delle scuole primarie potenzialmente interessate e dalla direzione didattica.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Donatini per quesiti attinenti alla costruzione del parere, in particolare la motivazione che ha spinto a proporre l'estensione a tutte le scuole primarie del Quartiere la proposta sperimentale di pedibus;
- Foresta per formulare una proposta di autofinanziamento del progetto pedibus a carico della istituzione scolastica;
- Penocchio per dirsi favorevole al pedibus;
- il Presidente per riscontri e risposte a quanto sollevato.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli UNANIMI (9) approva il documento concernente osservazioni, proposte e suggerimenti all'Amministrazione comunale relative alla proposta di progetto sperimentale di pedibus nel Quartiere.

4. Intitolazioni nel quartiere: seguito della discussione delle sedute del 27 aprile u.s. e del 28 maggio u.s. e mandato a predisporre il percorso partecipativo e le modalità.

Relaziona il Presidente che ricorda quanto discusso nelle sedute del Consiglio di Quartiere del 27 aprile u.s. e del 28 maggio u.s. relativo alla realizzazione di percorsi partecipativi finalizzati a formulare proposte di intitolazioni di aree verdi senza denominazione nel quartiere. Dà atto che, proseguendo sulla base dei presupposti concordati nell'ultima seduta del Consiglio di Quartiere, si è tenuto il 30 giugno u.s. un incontro informale del connesso gruppo di lavoro, costituito per dirimere i punti critici e divergenti. Dà inoltre conto che, contestualmente, sono stati raccolti documenti scritti utili alla formalizzazione di tutti gli aspetti procedurali del richiamato percorso partecipativo.

Quindi il Presidente presenta il documento concernente proposta di percorso partecipativo finalizzato ad intitolare spazi verdi senza nome nel quartiere allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale (allegato n. 2) che tiene conto delle discussioni avute in seno al Consiglio, del lavoro del gruppo incaricato e dei documenti scritti pervenuti.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Foresta, per riproporre intitolazioni solo a personaggi di valore del quartiere di genere femminile in quanto a suo dire sottorappresentate percentualmente nella toponomastica locale e cittadina;
- Ghidini per ricordare il valore partecipativo e non decisorio del percorso;
- Moretti per chiedere chiarimenti circa l'avvenuta l'eliminazione automatica di alcune vecchie proposte;
- il Presidente per un riscontro circa il metodo utilizzato nell'eliminare le giacenti proposte ritenute irricevibili;
- Donatini per ribadire alcune perplessità circa il ruolo del Consiglio di Quartiere nella decisione eventualmente non perfettamente allineata al sentire popolare, secondo quanto previsto dallo schema di percorso partecipativo, pur apprezzando il lavoro di sintesi quale compromesso tra le diverse opinioni espresse;

- il Presidente per spiegare nel dettaglio il ruolo del Consiglio nella determinazione delle proposte finali;
- Bertoglio per un intervento di chiarimento circa il ruolo del Consiglio di Quartiere nel percorso partecipativo suddetto;

Prende nuovamente la parola la Consigliera Foresta Rossana per ribadire il lavoro di ricerca da lei svolto sulle circa trenta personalità femminili alle quali intitolare aree verdi. Le replica il Presidente confermandole la piena integrazione delle sette proposte da lei formulate nell'elenco iniziale integrabile da sottoporre a votazione di cittadini e realtà associative.

Quindi il Presidente pone in votazione la proposta della Consigliera Foresta di riservare solo a figure femminili le proposte di intitolazione degli spazi verdi senza denominazione individuati nel quartiere.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli 1 (Foresta), contrari n. 2 (Celiker, Penocchio) ed astenuti n. 6 (Pasotti, Bertoglio, Donatini, Moretti, Ghidini e Migliorati) non approva la proposta della Consigliera Foresta di riservare solo a figure femminili le proposte di intitolazione degli spazi verdi senza denominazione individuati nel quartiere.

Quindi il Presidente dopo aver chiesto ed ottenuto dal Consigliere Donatini l'assenso a non procedere ad una votazione preliminare su alcuni punti da lui individuati rispondenti in maniera pedissequa alle indicazioni da lui fornite nella seduta del Consiglio di Quartiere del 28 maggio u.s., chiede al Consiglio di Quartiere di esprimersi sul documento di sintesi anticipato al Consiglio dopo il confronto del 30 giugno u.s., concernente proposta di percorso partecipativo finalizzato ad intitolare spazi verdi senza nome nel quartiere (allegato n. 2).

Ad adiuvandum il Presidente propone la rettifica del periodo di apertura del sondaggio e delle proposte (30 luglio - 30 ottobre).

Con voti favorevoli n. 7 (Pasotti, Celiker, Bertoglio, Penocchio, Moretti, Ghidini, Migliorati) ed astenuti n. 2 (Donatini e Foresta) approva il documento concernente proposta di percorso partecipativo finalizzato ad intitolare spazi verdi senza denominazione nel quartiere (allegato n. 2) proposto dal Presidente.

Quindi il Presidente chiede l'inversione dell'ordine del giorno del Consiglio (punti nn. 6, 7, 8, 9, 5, 10 e 11).

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli UNANIMI (9) dispone l'inversione dell'ordine del giorno come proposta dal Presidente.

6. Stato della pavimentazione e dell'arredo dell'area prospiciente all'ingresso del plesso della scuola primaria Tiboni (via Tiboni): parere connesso all'urgente ed improrogabile necessità di sistemazione.

Relaziona il Presidente che ricorda l'annosa questione dello stato di cura e manutenzione dell'ingresso scolastico della scuola primaria sito in via Tiboni (in prossimità dell'angolo con via Interna). In particolare rappresenta che:

- lo spazio di uscita da scuola è angusto;
- vi è un'aiuola continuamente calpestata dall'utenza e ridotta in pessime condizioni di manutenzione anche a causa di una piastra di cemento mai rimossa quale basamento in corrispondenza della cabina telefonica TIM che non giace più lì da anni nonché anche della presenza dell'ambulante isolato nel giorno del sabato, apprezzato quanto a categoria merceologica di vendita ma posto in posizione scorretta per il mantenimento dell'aiuola);
- l'arredo urbano nell'area è totalmente insufficiente;
- l'attraversamento pedonale posto frontalmente è quotidianamente assaltato da mezzi in sosta vietata, non ha barriere dissuasive (paletti o altro) e non sono presenti slarghi o altri accorgimenti tali da agevolare i pedoni nell'attraversamento e nell'evitare la sosta;
- come su tutto il semiviale mancano alberature ombreggianti ed un arredo consono al luogo ed alle circostanze;
- il Consiglio di Quartiere di Urago Mella:
 - o segnala dal 2022 le condizioni non adeguate della pertinenza antistante l'ingresso scolastico di cui sopra e l'inadeguatezza dell'attraversamento pedonale con apposite segnalazioni indirizzate al Settore Strade, Edilizia Civile, Verde e Mobilità;
 - o segnala dal 2022 la cronica situazione di sosta selvaggia di veicoli nell'ambito degli orari di entrata/uscita da scuola con circa un centinaio di puntuali segnalazioni solo nell'anno 2025, indirizzate alla Polizia Locale che ha però contestato le evidenze fotografiche che sono state di volta in volta inviate ritenendo, all'esito di propri sopralluoghi che la situazione non sia da considerarsi critica, anche se ci risultano n. 2 investimenti di scolari, fortunatamente non gravi, avvenuti nella zona nell'ultimo mese;
 - o segnala, dalla rimozione avvenuta nell'autunno 2023 al Settore competente alla cantieristica privata la pericolosità della piastra rimasta a ricordo della cabina telefonica e l'incongruenza della superficie nell'ambito

- dell'aiuola a livello estetico, pratico e funzionale, avendo ottenuto solamente, a seguito di numerose e pressanti richieste, la tombatura di alcune buche pericolosissime ma non la rimozione del basamento e la conseguente depavimentazione dell'area al fine di renderla uniforme e decorosa (segnalazioni reiterate in autunno 2023, marzo 2024, agosto 2024, inizio 2025, giugno 2026);
- o chiede con apposito parere del 14 giugno 2024 interventi di ripensamento generale della via Tiboni, riscontratoci solamente demandando all'opportuno confronto di carattere politico mai oggetto di risposta formale;
 - o chiede con apposito parere del 7 maggio 2025, notificato in data 21 maggio 2025, riferimento segnalazione n. 937-2025 interventi urgenti connessi alla sistemazione dell'ingresso scolastico e relativo attraversamento pedonale.

Quindi il Presidente, anche sentito il Comitato dei Genitori che più volte ha lamentato lo stato della porzione della suddetta via in relazione alle richiamate vocazioni, chiede di esprimersi sulla possibilità di rappresentare alla Sindaca con apposita nota formale la situazione dell'ingresso scolastico di via Tiboni con richiesta di disporre l'imprescindibile coordinamento mai avvenuto di tutti i settori comunali interessati da interventi di sistemazione, ciascuno per la propria parte, della piccola porzione di via indicata, ormai non più procrastinabile.

Apertasi la discussione interviene il Consigliere Penocchio per chiedere conto della titolarità dell'ambulante ad esercitare. Gli risponde il Presidente per ribadire quanto già affermato nel parere (ambulante apprezzato ma indicatagli una posizione per l'esercizio dell'attività scorretta).

Quindi, il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli n. 8 (Pasotti, Celiker, Bertoglio, Donatini, Foresta, Moretti, Ghidini e Migliorati) ed astenuti n. 1 (Penocchio) approva la proposta del Presidente di formalizzare al Sindaco una nota che rappresenti la situazione sopra descritta inerente lo stato dell'area prospiciente l'ingresso scolastico di via Tiboni chiedendo l'intervento congiunto di tutti i settori responsabili delle azioni richieste per addivenire alla sistemazione.

7. Modalità sperimentale di pulizia meccanizzata delle strade: proposta di estensione ad una porzione del quartiere finalizzata all'eliminazione di interferenze ai fini del perfezionamento del progetto Brescia Partecipa nel quartiere.

Relaziona il Presidente il quale ricorda gli esiti del progetto di Bilancio Partecipativo "Brescia Partecipa" che prevedono la

piantumazione massiva nel quadrilatero via Tiboni, via Interna, via Lodrini e via Bagatta in pertinenze verdi attualmente caratterizzate da molte perdite di alberi e nelle quali è uso dei residenti delle numerose case popolari, tutte prive di garage, di lasciare le autovetture in occasione della pulizia delle strade. Verificato che quindi vi è un'esigenza specifica connessa alla assenza di posteggi privati e di salvaguardia delle alberature che in autunno dovranno essere piantumate nelle aiuole che costituiscono luogo saltuario di ricovero delle automobili, anche per dare un segnale di attenzione ad alcune aree periferiche della città dove promuovere innovative tecniche di lavaggio delle strade senza necessità di spostamento delle auto dai posteggi previsti a lato della carreggiata, si chiede di valutare l'estensione della sperimentazione al Quartiere Urago Mella del lavaggio delle strade senza spostamento delle auto in corso in porzioni del centro storico.

Apertasi la discussione intervengono per brevi interventi e richieste di chiarimento i Consiglieri Bertoglio, Ghidini, Penocchio e Foresta. Risponde loro il Presidente.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli n. 7 (Pasotti, Celiker, Bertoglio, Donatini, Moretti, Ghidini e Migliorati) e contrari n. 2 (Foresta, Penocchio) approva la proposta del Presidente di formalizzare istanza di estensione, per i motivi su richiamati della sperimentazione nel Quartiere Urago Mella del lavaggio delle strade senza spostamento delle auto attualmente in corso in porzioni del centro storico.

8. Area a marciapiede in via Ragazzi del '99 in corrispondenza di una pianta spontanea: richiesta individuazione soluzioni definitive e concordate per la sistemazione.

Relaziona il Presidente che ricorda il caso dell'olmo nato spontaneo in via Ragazzi del '99 in corrispondenza del condominio Molino che risulta essere ricadente nella medesima proprietà ma con fronde e radici parzialmente insistenti su area pubblica.

In riferimento all'albero di cui trattasi si contrappongono due situazioni/interessi, non manifestatisi da subito congiuntamente e chiaramente, che negli anni il Consiglio di Quartiere ha cercato di dirimere con l'obiettivo di complessiva ed unitaria soddisfazione, sempre rimandando all'intervento delle pubbliche autorità.

Da un lato l'olmo risultava da attenzionare quanto:

- al volume del fusto, alla sporgenza delle fronde sulla strada, al pericolo di caduta per inclinazione e per la presenza di rami secchi sommitali, al rilascio di infiorescenze/fogliame in alcune stagioni dell'anno sul manto stradale con rischio di interferenza della frenata dei veicoli e di caduta dei pedoni, concentrandosi in strada larga parte di tale materiale;
- al sollevamento del marciapiede a causa della sporgenza dell'impianto radicale con conseguente inutilizzabilità dello stesso da parte di disabili, pure residenti nella medesima via e che giustamente sollecitano con insistenza un intervento, vedendosi privati della libertà di movimento in sicurezza e, costretti a percorrere con la carrozzina la strada, ponendosi in una situazione di evidente pericolo.

D'altro canto:

- il condominio nell'ambito del quale l'olmo è cresciuto, ha nel corso del tempo rivalutato la posizione prima favorevole dell'abbattimento, in forza della possibilità di addivenire ad un confronto utile a:
- stabilire la piena responsabilità della potatura e manutenzione della pianta e del suo necessario sfoltimento, senza prevedere però l'abbattimento, a carico del Condominio stesso, cosa che è poi effettivamente avvenuta;
- ridefinire il marciapiede pubblico mediante accordo tra le parti sul sedime o cessione parziale di aree private per la sua messa in sicurezza ai fine della fruizione da parte di tutti, in particolare i portatori di handicap;
- valutare lo spostamento dei giacenti cassonetti della spazzatura per evitare ulteriori elementi di interferenza;
- valutare, più in generale tutte le soluzioni logistiche sulla carreggiata e sul marciapiede utili a normalizzare il transito di pedoni e automobilisti salvaguardando la sussistenza in vita del predetto esemplare di olmo.

Quindi il Presidente ricorda, che dopo un colloquio avuto con il nuovo Amministratore di Condominio "Molino" che si è detto disponibile a trovare la soluzione di compromesso richiamata confrontandosi con il Comune, in data 8 agosto u.s. (anno 2025) il Consiglio di Quartiere ha chiesto di poter incontrare, con il suddetto amministratore, i settori comunali competenti (Patrimonio, Verde, Polizia locale e Strade) per trovare la soluzione tecnica di cui agli intendimenti e dà atto che, anche a fronte di solleciti, non si è avuto mai riscontro.

Rilevando di aver interloquuto con i diversi uffici comunali per oltre cinque anni sul tema posto, a questo punto il Presidente chiede di esprimersi sulla possibilità di rappresentare alla Sindaca con apposita nota formale la situazione al fine di addivenire ad uno sblocco della situazione con compartecipazione di tutti i settori comunali coinvolti a confezionare una soluzione soddisfacente per tutti.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Donatini, per chiedere chiarimenti sui passaggi informativi tra Consiglio di Quartiere e Comune nel corso degli anni;
- Penocchio per dirsi contrario alla risoluzione proposta dal Presidente in quanto i problemi del quartiere sono innumerevoli ed Urago Mella è abbandonato su tutto.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli n. 8 (Pasotti, Celiker, Bertoglio, Donatini, Foresta, Moretti, Ghidini e Migliorati) e contrari n. 1 (Penocchio) approva la proposta del Presidente di formalizzare al Sindaco una nota che rappresenti la situazione sopra descritta inerente un'area di via Ragazzi del '99 posta in corrispondenza di una pianta spontanea e la necessità di un intervento per la risoluzione delle problematiche che l'albero ha determinato e chieda un intervento risolutivo mediante compartecipazione dei Settori comunali a diverso titolo interessati.

9. Piano Attuativo Il Ponte di via Don Vender. Osservazioni e proposte relativamente alle opere di urbanizzazione da considerarsi prioritarie e richiesta di interlocuzione.

Relazona il Presidente che ricorda il colloquio avuto con l'Assessore all'Urbanistica del 21 maggio u.s. nell'ambito del quale, tra l'altro, sono state esposte alcune circostanze riguardanti lo stato di avanzamento del Piano Attuativo il Ponte di Via Don Vender, sul quale tra l'altro, data la vetustà del Piano, la cittadinanza continuamente sollecita una comunicazione pubblica e soprattutto la concretizzazione di quanto convenuto nella convenzione urbanistica il cui schema fu adottato alla fine dell'anno 2023 dalla Giunta Comunale. Ebbene, visto il verificarsi di circostanze per effetto delle quali si pone l'esigenza di ridefinire elementi di dettaglio della convenzione urbanistica per porla alla sottoscrizione, individuando le opere di urbanizzazione di livello prioritario da salvaguardare in caso di modifica, il Presidente propone al Consiglio di esprimersi sulla possibilità di chiedere di essere auditi sulla individuazione di queste possibili modifiche anche al fine di salvaguardare il livello di priorità delle opere

di urbanizzazione da realizzarsi, livello già esposto nelle annualità precedenti ossia:

- la realizzazione della pista ciclo-pedonale per l'intero tratto da Ponte Crotte a Ponte Risorgimento;
- la posa in numero più alto possibile di alberi in area verde pertinenziale in fase di acquisizione da parte del Comune in via del Risorgimento secondo la tipologia del bosco urbano ed in area di mitigazione tra l'altro classificata in PGT come facente parte del PLIS del Mella;
- la realizzazione dell'area più vasta possibile di verde o comunque depavimentata al posto del sedime dell'attuale supermercato.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Foresta per considerazioni sull'attuale stallo progettuale in corrispondenza del manufatto posto sotto il livello della strada in via Crotte dietro il supermercato attuale.

Le risponde il Presidente per ricordare che l'area a cui lei fa riferimento corrisponde a quella ormai integrata nel progetto Casa di Comunità.

- Donatini per chiedere conto di quali siano le opere previste nella convenzione del 2023 in difetto di conoscenza delle quali sostiene di essere in difficoltà a sostenerne le ragioni di priorità per quelle proposte dal Presidente. Conferma poi la necessità di un colloquio con l'Assessorato competente in materia.

Gli risponde il Presidente enunciando le opere di urbanizzazione come da deliberazione della Giunta Comunale.

- Ghidini per dubitare sull'utilità del mantenimento di una pista ciclopedonale quando in corrispondenza dell'altra sponda del fiume la Greenway del Mella già assolve a tale compito.

Gli risponde il Presidente che rileva che:

- la scelta di individuare come prioritaria quale opera di urbanizzazione la realizzazione di una pista ciclopedonale da ponte Crotte a ponte Risorgimento è un'indicazione del precedente Consiglio di Quartiere al quale ritiene di dare continuità;
- la presenza di una pista in area Don Vender potrà assolvere a quella funzione di costruire passaggio presidiato, arredato,

illuminato e separato dalla carreggiata per la micromobilità in un tempo futuro caratterizzato dalla presenza di nuovi servizi, soprattutto quelli connessi alla salute.

Quindi il Presidente chiede ai Consiglieri Donatini e Ghidini se intendono votare per parti separate l'inclusione delle proposte di interventi di urbanizzazione da considerarsi prioritari nell'ambito di un confronto da chiedere all'Assessorato all'Urbanistica in merito al prosieguo del progetto di Piano Attuativo il Ponte Italmark. Gli risponde il Consigliere Ghidini per assentire.

Il Consiglio di Quartiere con voti favorevoli n. 8 (Pasotti, Celiker, Bertoglio, Donatini, Foresta, Penocchio, Moretti e Migliorati) ed astenuti n. 1 (Ghidini) approva l'inclusione della richiesta di mantenimento tra le opere di urbanizzazione prioritaria nell'ambito del Piano Attuativo il Ponte Italmark della realizzazione della pista ciclo-pedonale per l'intero tratto da Ponte Crotte a Ponte Risorgimento.

Il Consiglio di Quartiere con voti favorevoli UNANIMI (9) approva l'inclusione delle richieste di mantenimento tra le opere di urbanizzazione prioritaria nell'ambito del Piano Attuativo il Ponte Italmark della:

- **posa in numero più alto possibile di alberi in area verde pertinenziale in fase di acquisizione da parte del Comune in via del Risorgimento secondo la tipologia del bosco urbano ed in area di mitigazione tra l'altro classificata in PGT come facente parte del PLIS del Mella;**
- **realizzazione dell'area più vasta possibile di verde o comunque depavimentata al posto del sedime dell'attuale supermercato.**

5. Seconda edizione della Festa di Comunità UraGO' 2026: allineamento organizzativo.

Relaziona la Consiglieria Bertoglio che presenta alcuni punti concernenti richieste da sottoporre al Servizio Sociale Territoriale Ovest al fine di raggiungere gli obiettivi minimi utili alla realizzazione della seconda Festa di Comunità secondo modalità condivise:

- **mantenere un luogo unico per la festa ossia il cortile e le adiacenze (portici) delle Case di via Tiboni evitando spostamenti in itinere o dispersione della festa in più luoghi;**
- **richiedere l'invio da parte dei Servizi Sociali di una lettera rivolta ai condomini attraverso l'Amministratore per avvisare**

della realizzazione della festa e dei suoi obiettivi, invitando le persone a partecipare, ma anche a contribuire all'organizzazione ed alla promozione, nonché allegare alla lettera un volantino esplicativo;

- comunicare con circa un mese di anticipo la festa tramite social, locandine affisse nel quartiere, inviti personali;
- valutare di posticipare la festa in primavera per consentire di creare contatto e relazione con le famiglie residenti e coinvolgerle nell'organizzazione nonché una corretta ed ampia pubblicizzazione;
- proporre di creare una rete attiva tutto l'anno tra Servizi Sociali e associazioni, che i servizi sociali possono sfruttare per inviare bambini e ragazzi a svolgere attività sporadiche o continuative, concordate con le realtà associative;
- approfondire insieme ai Servizi Sociali come funziona l'iter di segnalazione e presa in carico di famiglie in difficoltà per calibrare il supporto possibile del Consiglio di Quartiere;
- prevedere nell'ambito della festa un incaricato della rete dei Servizi Sociali che gestisca una prima raccolta di contatti dei residenti interessati a collaborare o che necessitino di supporto.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Moretti per chiedere un voto preliminare sul rinvio della festa alla primavera 2027 in quando avendo concordato con le riflessioni scambiate tra i consiglieri prima della seduta e avendo riconosciuto il valore e la complessità dell'iniziativa entro nuovi obiettivi, considerata l'enorme mole di lavoro da svolgere. Critica inoltre il fitto calendario di impegni del Consiglio di Quartiere posto in essere per il quale esprime dissenso in relazione al ruolo di volontari di ciascuno nonché il rischio di inadeguatezza di una doppia festa (la cena di quartiere e la festa di comunità a distanza di un solo mese);
- Donatini per chiedere quale sia la mole di impegno preparatorio e organizzativo per tenere la festa di comunità nei tempi previsti prima di decidere quale sia il periodo consono per tenerla;
- Moretti per contestare la convocazione dell'incontro del Gruppo di Lavoro Nucleo non comprendendo il nesso tra questo e la festa di comunità;

Interviene quindi il Presidente che ricorda:

- quanto discusso nella seduta del Consiglio di Quartiere del 30 marzo u.s. nell'ambito del quale, con gli interventi per richiesta di chiarimento dei Consiglieri Bertoglio, Ghidini e Donatini cui rispondeva il Consiglio di Quartiere approvava all'unanimità dei presenti (9 presenti) l'adesione alla seconda edizione della festa di comunità UraGO in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali - Servizio Sociale Territoriale Ovest e le associazioni del quartiere resesi

disponibili indicando la data del 10 ottobre quale appuntamento per la realizzazione;

- l'incontro del 29 maggio u.s. con la responsabile del Servizio Sociale Territoriale Ovest coordinatrice del Gruppo di Lavoro interassociativo finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa nell'ambito del quale sono emerse perplessità e pareri, poi formalizzati in scambio di comunicazioni circa:
 - o la verifica del raggiungimento degli obiettivi della precedente edizione della festa Uragò;
 - o la considerazione circa il mancato avvicinamento al target individuato (adolescenti e giovani fragili);
 - o il ruolo del Consiglio di Quartiere nell'ambito della programmazione ed attuazione delle richiamate attività;
 - o la necessità di riconsiderare gli obiettivi concreti e realmente perseguibili dell'iniziativa.

Quindi il Presidente ricorda:

- la proposta informale di cambio della data dell'iniziativa, al 17 ottobre, inoltrata al Consiglio di Quartiere ed a tutti gli interlocutori, prendendo atto che nessuno si è opposto a tale ipotesi, nonché i contributi scritti di ulteriore riflessione da parte dei Consiglieri Bertoglio, Moretti nonché dello stesso Presidente;
- che nel frattempo sono state approvate dal Consiglio di Quartiere con voto formalizzato e verbalizzato, iniziative diverse insistenti nel medesimo semestre in corso o a supporto di quelle già approvate (come la convocazione del Gruppo di Lavoro Nucleo, richiesta e accordata) e quanto deciso liberamente da ciascuno auspica sia frutto di piena consapevolezza da parte di tutti così come lo sia il fatto che ogni impegno assunto produce necessariamente responsabilizzazione e nuovo lavoro da svolgere a servizio degli obiettivi posti.

Vista la reiterata richiesta al Consiglio di Quartiere da parte della Consigliera Moretti di esprimersi sul differimento incondizionato della festa di comunità alla primavera 2027 per le esposte motivazioni, il Presidente la pone in votazione.

Il Consiglio di Quartiere con voti favorevoli n. 1 (Moretti), contrari n. 3 (Pasotti, Celiker, Bertoglio), astenuti n. 3 (Donatini, Ghidini, Migliorati) non approva la proposta della Consigliera Moretti di differire incondizionatamente alla primavera 2027 la festa di comunità Uragò. Si dà atto che i Consiglieri Foresta e Penocchio, pur presenti, non hanno partecipato al voto.

Infine il Presidente chiede ai consiglieri di formulare il dispositivo da mettere in votazione connesso all'iniziativa suddetta qualificante:

- il concreto ed effettivo contributo ideale ed organizzativo-pratico che si ritiene possa essere svolto dal Consiglio di Quartiere nell'ambito della seconda edizione di Uragò;
- le richieste di impegno da formalizzare al Comune per il prosieguo nel coordinamento delle attività (preliminari, attuative e conseguenti) con anche l'eventuale richiesta di riparametrare gli obiettivi ed i target sulla base di un'effettiva valutazione rendicontativa dell'edizione precedente della manifestazione;
- la conferma della partecipazione in data modificata.

Interviene la Consiglieria Bertoglio che propone di adottare gli impegni da lei sopra esposti con l'aggiunta di condizionare le richieste indirizzate ai Servizi Sociali con l'ultimazione dei lavori preparatori e i materiali pubblicitari dell'iniziativa Uragò entro la data di svolgimento dell'Assemblea che nell'ambito del Gruppo di Lavoro Nucleo il Consiglio di Quartiere intende realizzare nel contesto abitativo delle Case Aler di via Tiboni in modo da pubblicizzarlo adeguatamente (17 settembre).

Il Consiglio di Quartiere con voti favorevoli n. 8 (Pasotti, Celiker, Bertoglio, Donatini, Foresta, Moretti, Ghidini e Migliorati) assente alla proposta di indirizzo della Consiglieria Bertoglio. Si dà atto che il Consigliere Penocchio, pur presente non ha partecipato al voto.

10. Richiesta progettazione di un servizio di educativa di strada finalizzato ad intercettare il disagio di adolescenti e giovani nell'ambito degli spazi pubblici o aperti al pubblico di prossimità nel quartiere.

Relaziona il Presidente il quale ricorda la proposta informale di coinvolgimento nell'ambito della possibile progettazione di un servizio di educativa di strada ambulante e mobile formulata per conto dell'Assessorato alle Politiche educative da parte della coop. Il Calabrone e K-Pax il 21 ottobre u.s. nell'ambito di un possibile finanziamento di cui non è più stato conosciuto l'esito.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio l'assenso a formalizzare un sollecito per dar seguito alla proposta, rilanciando che essa avvenga con l'esplicita volontà di:

- costruire rapporti con le realtà associative al fine di avvalersi dei loro spazi per lo sviluppo delle richiamate attività;

- prevedere attività anche sui mezzi pubblici che sono diventati veri e propri luoghi di incontro di adolescenti e giovani.

Apertasi la discussione interviene la Consigliera Bertoglio per ipotizzare che i finanziamenti siano stati traghettati verso altre destinazioni.

Il Consiglio di Quartiere con voti favorevoli UNANIMI (9) approva la proposta del Presidente di sollecitare l'Assessorato alle Politiche educative a dare seguito alla proposta formulata l'ottobre scorso di addivenire alla progettazione nell'ambito del quartiere di un servizio di educativa di strada ambulante e mobile, con le specificazioni suddette.

Stante l'orario e l'incompletezza della documentazione di supporto il Presidente chiede di sospendere, rimandandolo alla prossima seduta il p.to n. 11 all'ordine del giorno recante "Collaborazioni con l'Istituto Comprensivo Ovest 2 A.S. 2026/2027: proposte".

Il Consiglio assentisce alla proposta del Presidente.

Alle ore 23,47 stante l'orario previsto in sede di convocazione per la conclusione dei lavori del Consiglio di Quartiere e concordata la trattazione ad altra seduta del punto n. 11 all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene redatto tempestivamente con la raccolta in forma sintetica degli interventi, delle dichiarazioni scritte effettuate e depositate dai Consiglieri presenti in corso di seduta ed unito ai documenti sottoposti alla discussione e di quelli approvati a formarne parte integrante, sottoscritto dal Segretario nonché firmato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere
Pasotti Andrea

Il Consigliere Segretario
Celiker Barbara

Allegati.

Prop. O.d.G. n. 3 (allegato n. 1)

Proposta progetto sperimentale Pedibus nel quartiere: osservazioni, proposte e suggerimenti all'Amministrazione Comunale finalizzati alla progettazione.

Vista la proposta di percorso finalizzata alla realizzazione di un progetto sperimentale di pedibus nel quartiere Urago Mella da realizzarsi per la scuola primaria Tiboni, presentata alle famiglie ed alla scuola l'8 ottobre 2025, preliminarmente alla somministrazione di questionari rivolti a genitori e studenti, il cui esito ad oggi non è noto;

Tenuto conto che:

- già in sede del suddetto incontro la scuola primaria Don Vender aveva manifestato il proprio interesse ad aderire alla suddetta progettualità che tra l'altro fu perseguita nel periodo 2005-2020 con continuità e successo e che l'esperienza è stata riproposta in altra forma nel 2025 con l'esplicito proposito, tra l'altro, di connettere il tempo scuola con attività post-scolastiche (doposcuola Vivi il Quartiere);
- tra le famiglie si è posto fin da subito il tema dei costi del servizio da sostenere dopo il primo anno, con rischi di discontinuità di accesso nel corso del tempo, dopo la prima fase gratuita, se non si accredita nel breve una rete di volontari in affiancamento (o in sostituzione) al previsto personale specializzato;
- per disposizione dell'Ufficio Scolastico Territoriale è in corso una modifica degli orari scolastici delle classi prime delle scuole Tiboni e Don Vender (uscita alle ore 16.30 anziché, come per le altre classi, alle ore 16.00) destinata a sfasare per almeno un quadriennio gli orari di uscita da scuola delle diverse classi nei due plessi e ad impattare sull'organizzazione delle famiglie che hanno due figli iscritti in classi diverse nell'ambito della stessa scuola e conseguentemente anche sul possibile futuro servizio di pedibus e sulle sue concrete funzionalità;
- al termine delle lezioni molti studenti raggiungono, accompagnati dai loro congiunti, luoghi e spazi del quartiere per svolgere attività extra scolastiche sportive, educative o aggregative:
 - o Accademia del Pedone - scuola di Scacchi (via Don Vender);
 - o Scuola Calcio Uso Urago Mella (via Collebeato);
 - o Basket Leonessa Brescia;
 - o Karate (palestra Scuola Tiboni)
 - o Vivi il Quartiere, servizio di doposcuola (martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00 presso l'Oratorio Paolo VI di via del Risorgimento in collaborazione con la cooperativa sociale Essere);

- la scuola organizza attività di pre-scuola in plessi con almeno n. 10 domande (dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 8.30) ed un servizio di dopo-scuola a pagamento solo presso la scuola Tiboni (dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00);

Il Consiglio di Quartiere di Urago Mella propone all'Amministrazione Comunale, in particolare all'Assessorato all'Istruzione (referente del progetto) ed all'Assessorato alla Mobilità (supporto alla progettazione) di valutare la plausibilità delle seguenti osservazioni/proposte/suggerimenti per meglio strutturare il progetto di pedibus per il futuro anno scolastico:

- estendere la proposta di progetto sperimentale di pedibus a tutte le scuole primarie dell'unico Istituto Comprensivo insediato nel quartiere (Mameli, Don Vender, Tiboni) al fine di garantire un maggiore bacino d'utenza iniziale;
- valutare il tema dei costi a regime mediante attività di coinvolgimento di volontari accanto agli operatori specializzati al fine di ridurre o neutralizzare i futuri costi del servizio;
- studiare soluzioni omnicomprensive che consentano al servizio pedibus di superare, cogliendole come opportunità di sviluppo del percorso, le problematiche organizzative determinate dalle modifiche agli orari delle lezioni richieste dall'Ufficio Scolastico Territoriale che impattano sull'uscita diversificata degli studenti dai plessi Don Vender e Tiboni, mediante un accompagnamento con raccolta, pause e fermate che tengano conto di quanto accade, situazioni che diversamente dovrebbe essere coperte mediante patti di collaborazione tra famiglie e scuola onerosi e complessi, mai sperimentati, aggiuntivi alle suddette progettualità;
- mappare le realtà extrascolastiche del quartiere di cui gli studenti usufruiscono al fine di:
 - o strutturare le linee di pedibus che tengano conto anche delle loro proposte (da avvicinare e armonizzare se necessario);
 - o favorire accordi tra le diverse realtà quanto ad orari di inizio attività e presa in carico dei ragazzi che usufruiscono del servizio di pedibus per recarvisi;
 - o tenere conto nell'adozione del servizio pedibus delle attività di pre-scuola e dopo-scuola.

Nel caso di un qualche interesse e valutazione positiva da parte dell'Amministrazione Comunale, il Consiglio di Quartiere rimane a disposizione per il supporto necessario sulla base delle sue conoscenze e relazioni sul territorio.

Prop. O.d.G. n. 4 (allegato n. 2)

Intitolazioni nel quartiere: seguito della discussione delle sedute del 27 aprile u.s. e del 28 maggio u.s. e mandato a predisporre il percorso partecipativo e le modalità.

Nell'anno 2023, al fine di valorizzare il giardino pubblico di via del Molino, senza denominazione, nel quartiere Urago Mella è stata svolta un'indagine nell'ambito della quale sono state raccolte preferenze mediante sondaggio on-line, all'indirizzo e-mail del Consiglio di Quartiere e con il passaparola nonché sono state sondate con apposita nota le associazioni del Quartiere, al fine di proporre figure, evocazioni e idealità tali da poter costituire oggetto di intitolazione dello stesso giardino. Il tentativo (quantificato nel coinvolgimento dell'1% circa della popolazione residente del quartiere) ha costituito un esperimento di partecipazione anche digitale che si vuole recuperare ampliandolo grazie ad un'azione più coordinata, maggiormente diffusa e coinvolgente con l'obiettivo di accrescere il senso di appartenenza e l'identità del quartiere Urago Mella attorno alla sua storia ed alle personalità e vicende che ne hanno rafforzato i caratteri nonché per rendere concreti percorsi di partecipazione della comunità locale.

Nel mese di maggio 2026 sono quindi state individuate n. 3 aree preferenziali nelle quali proporre questo ulteriore ed arricchito percorso partecipativo (giardini pubblici di via del Molino, area verde di via del Risorgimento, giardini pubblici di via Traversa Seconda, via Settima, Nona e Undicesima in Q.re Abba) ed è stato richiesto un parere preventivo all'Amministrazione Comunale circa l'interesse a voler assecondare o quantomeno a voler prendere in considerazione, entro il termine del mandato amministrativo questi percorsi volti ad addivenire alle richiamate intitolazioni.

Ai fini del procedimento suddetto, nelle more del riscontro richiesto all'Amministrazione Comunale sull'opportunità richiamata, si ritiene di:

- 1) acquisire le risultanze dell'indagine svolta nell'anno 2023, procedendo a:
 - a. recepire le proposte idonee ed accantonare i nominativi/le denominazioni che non rispettano le indicazioni normative o non sono considerati opportuni per le suddette intitolazioni:
 - i. Michela Murgia (n. 20 preferenze) [NO - deceduto/a da meno di 10 anni]

- ii. Don Gianni Pierani (n. 6 preferenze) [NO - deceduto/a da meno di 10 anni]
- iii. Mons. Carlo Manziana (n. 2 preferenze)
- iv. Maria Teresa Bonafini (n. 1 preferenza)
- v. Marcella Gori (n. 1 preferenza)
- vi. Fiorella Reggiani (n. 1 preferenza)
- vii. Andrea Melzani (n. 1 preferenza) [NO - deceduto/a da meno di 10 anni]
- viii. Pendo Park (n. 1 preferenza)
- ix. Parco Molino (n. 1 preferenza)
- x. Parco della Resilienza (n. 1 preferenza)
- xi. Parco della Pace (n. 1 preferenza)
- xii. Parco dei Sogni (n. 1 preferenza)
- xiii. Parco al Sottocolle (n. 1 preferenza) [NO - non opportuno]
- xiv. Parco contro la violenza di Genere (n. 1 preferenza)
- xv. Parco della Fratellanza (n. 1 preferenza)
- xvi. Parco della Serenità (n. 1 preferenza)
- xvii. Parco degli Incontri (n. 1 preferenza)
- xviii. Parco degli Anemoni (n. 1 preferenza)
- xix. Parco Arcobaleno (n. 1 preferenza)
- xx. Parco alla Fermata (n. 1 preferenza)
- xxi. Parco Comunità (n. 1 preferenza)
- xxii. Parco Uno dei Mille (n. 1 preferenza) (per giardino pubblico del Quartiere Abba)
- xxiii. ABC Bortolo Abrami, Giovanni Berta, Andrea Cingia, fondatori della Banda (n. 1 preferenza) (proposta del Corpo Bandistico Urago Mella)
- xxiv. Maria Teresa Bonafini (n. 1 preferenza) (proposta del Circolo Acli Urago Mella)
- xxv. Luciano Silveri (n. 1 preferenza) (proposta della Fondazione SIPEC)
- xxvi. Mons. Carlo Manziana (n. 2 preferenze) (proposta dell'ANED Associazione Nazionale ex deportati e SPI CGIL)
- b. recepire le proposte di intitolazione approvate dal Consiglio di Quartiere nella seduta del 27 aprile u.s., da inserire tra quelle oggetto di valutazione da parte della cittadinanza:
 - i. Martiri di Gaza;
- c. recepire le proposte di intitolazione a figure femminili del quartiere formulate dalla Consigliera Foresta Rossana, da inserire tra quelle oggetto di valutazione da parte della cittadinanza:

- i. Emilia Muzio
- ii. Adele Pifferetti
- iii. Maria Ondeì
- iv. Giacinta Franzoni
- v. Severina Omodei
- vi. Suor Pacifica Uberzio
- vii. Dolores Abbiati

2) riaprire un periodo di mesi n. 3 (dal 30 luglio al 30 ottobre) nel quale sottoporre nuovamente alla cittadinanza le proposte di intitolazione degli spazi verdi indicati (sia quelle già esplicitate che nuove proposte da integrarsi tempestivamente all'attuale elenco) mediante:

- a. sondaggio on-line;
- b. ricevimento proposte via e-mail;
- c. ricevimento proposte nell'ambito di tutti gli incontri pubblici promossi dal Consiglio di Quartiere;
- d. cassetta per la raccolta di proposte nell'ambito dei principali eventi promossi dal Consiglio di Quartiere;
- e. ulteriori modalità che permettano l'identificazione dei proponenti (collaborazione con gli esercenti, possibile assemblea pubblica);
- f. richiesta di fornire proposte alle associazioni insediate o operanti nel quartiere che ancora non si sono espresse o all'Istituto Comprensivo Ovest 2;

3) presidiare il processo partecipativo verificando:

- a. l'identità ed unicità dei proponenti le diverse proposte nonché il loro legame al quartiere (nascita, residenza, lavoro o attività qualificanti svolte nel quartiere) evitando influenze esterne ad Urago Mella nella scelta;
- b. la diffusione chiara delle regole e modalità di partecipazione al sondaggio;
- c. i tratti biografici delle personalità oggetto di proposta di intitolazione nonché la motivazione che sta alla base di ciascuna;

4) stabilire un'apposita seduta del Consiglio di Quartiere, al termine del periodo di raccolta delle proposte di intitolazione, e comunque entro il 31.12.2026, al fine di proporre all'Amministrazione Comunale quelle più significative e ricorrenti, tenuto conto dei seguenti criteri a cui i componenti del Consiglio dovranno attenersi:

- a. vanno scartate le proposte che, come in precedenza, non rispettano ragioni normative e di opportunità;
- b. vanno assecondate le proposte che, in generale, ricorrono maggiormente;
- c. vanno assecondate le proposte che dimostrano particolare valore nella ricerca dei connessi contenuti o quanto alle motivazioni che le sostengono;
- d. va considerato prioritario il legame sussistente tra la proposta e il Quartiere di Urago Mella;
- e. in relazione all'attuale prevalenza di denominazioni di vie e luoghi del quartiere e della città a uomini, va indicata in almeno un caso una figura femminile.